

ANNO A - N.39/2026

Parrocchia Duomo: Tel. 0429 2009
e-mail: santatecla@diocesipadova.it
www.duomoeste.it
Patronato SS. Redentore: Tel. 0429 50120
e-mail: patronatorenditore.este@gmail.com
www.redentoreeste.it
Parrocchia Pilastro e Parrocchia Rivadolmo:
chiamare la parrocchia del Duomo
o il parroco
Parroco don Franco: 335 6837154
Collaboratore don Flaviano: 0429/2009



XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - 27 settembre 2026

notiziario del DUOMO di ESTE del Pilastro e di Rivadolmo

ORARI SANTE MESSE

In DUOMO:

SABATO: ore 17.00

DOMENICA: ore 8.00 - 9.30 - 11.00
ore 19.00

a PILASTRO ore 9.15

a RIVADOLMO ore 10.30

Le Sante MESSE FERALI IN DUOMO:
ore 9.00 e ore 19.00.

CONFESSIONI ogni giorno

Alle Grazie

Lunedì, Mercoledì, Giovedì:

7.45 - 8.15 e 9.00 - 11.00

Martedì, Venerdì, Sabato:

7.45 - 11.30

Tutti i pomeriggi: 16.30 - 18.00

Domenica: nell'orario delle S. Messe

ADORAZIONE EUCARISTIA

Alle Grazie

Lunedì - Sabato ore 8.30 - 12.00

Venerdì ore 8.30 - 22.00

ROSARIO

Alle Grazie: alle 8.30 e 17.30

All'Oratorio del Carmine in via Molini

zona Restara - Lunedì alle ore 20.30

Mercoledì ore 19.00 preghiera dei salmi

All'Oratorio di via Ca' Mori

Venerdì alle ore 20.30

**Durate tutto il mese di OTTOBRE
dal lunedì al venerdì Il Rosario
in Duomo alle ore 18.30**

CATECHESI

Gli incontri dei gruppi della catechesi iniziano ad ottobre il loro percorso. Chi è già iscritto riceverà dalle catechiste la data di inizio degli incontri; chi non è iscritto alla catechesi e i bambini di prima elementare sono invitati ad iscriversi in segreteria del Patronato utilizzando l'apposito modulo. Chi già frequenta la catechesi non serve che si iscriva.

La Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato ci invita a volgere il nostro sguardo su aspetti diversi del complesso fenomeno migratorio. Quest'anno la nostra attenzione si rivolge ai minori coinvolti nell'esperienza del migrare e della fuga, sulla sollecitudine nei loro confronti e sulla promessa del Signore che «chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me» (Mc 9,37). Ogni anno, milioni di bambini e adolescenti sono costretti ad abbandonare la propria terra a causa di guerre, povertà, violenze, disastri ambientali e altre tragedie; e purtroppo il loro numero continua ad aumentare. La sofferenza non si esaurisce nello spostarsi: vi sono giovanissimi che hanno perso genitori, fratelli, sorelle e amici e sono testimoni di violenze indicibili. A questo scenario già drammatico si sommano altre tragedie: le morti lungo le rotte migratorie, la tratta e lo sfruttamento, il reclutamento per l'impiego di minori nei conflitti armati, la violenza sessuale, i matrimoni forzati e le atrocità subite o viste durante il tragitto. In troppi modi la loro dignità viene calpestata. Essi sono tre volte indifesi perché minori, stranieri e inermi, quando sono costretti a vivere lontani dalla loro terra d'origine e separati dagli affetti familiari. Eppure, in mezzo a tanta oscurità, non manca la luce della solidarietà: persone, famiglie, istituzioni civili e comunità ecclesiali scelgono di non voltarsi dall'altra parte. Pensiamo alle famiglie che aprono le porte delle case per restituire il calore di un focolare a questi minori, agli educatori nelle comunità d'accoglienza, ai volontari e agli operatori che ogni giorno, sulle rotte e nelle nostre città, si dedicano alla cura delle ferite invisibili di questi piccoli. Con il loro impegno, testimoniano che l'amore può vincere l'indifferenza. Una parola di Gesù interpella la nostra coscienza: «Chi accoglierà un solo bambino come questo nel mio nome, accoglie me» (Mt 18,5). Davanti a ciascun minore migrante, siamo chiamati a compiere un atto di umanità e di fede (...) *Papa Leone XIV*

La FESTA SANTA TECLA Continua...

Martedì 29 settembre

21.00 Duomo di Este

Concerto - Recital

con il musicista Uto Ughi

Venerdì 2 Ottobre

21.00 Duomo di Este

Liturgie - Concerto di Musica Sacra

Coro La Stagione Armonica

Rassegna Serenissime Dimore 2026.

Domenica 4 Ottobre

10.00 - 19.00 Patronato Redentore

Beatrice I alla corte degli

Estensi. Giochi e danze

medievali, mercatino,

accampamento medievale,

banchetti delle arti

medievali. A cura di Este medievale

10.00 - 17.00 Piazza Maggiore

Festa della Zucca.

A cura del Club Ignoranti

15.30 Duomo di Santa Tecla

e Oratorio di San Valentino

Alla scoperta del Duomo di

Santa Tecla e Mostra su Beata

Beatrice.

Visita a cura di Fondazione IREA

Prenotazione consigliata:

siamoeste@morinipedrini.it

21.00 Duomo di Este

MIRACLE PLAY

Rievocazione

drammaturgica della vita

di Beata Beatrice d'Este

"Beatrice riscopri la sua vera identità". Liberamente tratto da 'Beata Beatrice, la vita negli antichi testi' di Francesco Selmin.

Nelle Sante Messe in questa settimana ricordiamo...

LUNEDÌ 28/9

9.00 Visentin Valerio

Idelma e Ivo Brugin

19.00 Fiammetta, Rina e Antonio Zancheria - Gattolin Anna e Rizzato Giancarlo

MARTEDÌ 29/9 SANTI ARCANGELI

9.00 Luisa e Carlo - Salis Antonia

19.00 ...

MERCOLEDÌ 30/9 S. Girolamo

9.00 Baù Clelia e Carisio

Italo De Marchi e def fam Casotto Dalla Valle Pietro

19.00 Saggiorato Franco e Sandrin Eleonora

GIOVEDÌ 1/10 Santa Teresa di Lisieux

9.00 ...

19.00 Anna, Egidio e Antonio Dal Monte Flavio e Mario Bonato -Andrea Marchetto

VENERDÌ 2/10 Santi Angeli custodi

9.00 Don Giuseppe Torresan

Anna e Guido Bolzonella

19.00 Marsilio Lorenzo e Teresa

SABATO 3/10

9.00 ...

17.00 Andrea

DOMENICA 4/10 XXVII Domenica A

SAN FRANCESCO D'ASSISI

Pilastro: 9.15

Benacchio Andrea e Gioconda, Bragante Luigi, Rina e Gino, Amelia e Angelo

Rivadolmo: 10.30

Boem Santa - Gattolin Clara defunti famiglia Visentin

APPUNTAMENTI

Martedì 29 settembre

ore 15.30 Incontro donne Ac

Giovedì 1 ottobre al Treto

ore 16.00 S. Messa delle parrocchie di S. Tecla, Pilatro e Rivadolmo

ore 21.00 Consiglio pastorale S. Tecla

Domenica 4 ottobre San Francesco

Cammino della catechesi a Villa Beatrice sul Monte Gemola

ore 10.00 - 19.00 in Patronato Villaggio medievale a cura di Este medievale.

FESTA DI AUTUNNO A RIVADOLMO

2 - 3 - 4 - 5 ottobre

In queste serate a Rivadolmo

viene proposto uno stand gastronomico (struttura riscaldata) per stare insieme e mangiare buon cibo.

Il ricavato a sostegno delle opere parrocchiali.

Il 4 ottobre c'è anche la possibilità del pranzo su prenotazione

Daniele: 3420342244

XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO A

Dal libro del profeta Ezechièle

18,25-28

Così dice il Signore:

«Voi dite: "Non è retto il modo di agire del Signore".

Ascolta dunque, casa d'Israele: Non è retta la mia condotta o piuttosto non è retta la vostra? Se il giusto si allontana dalla giustizia e commette il male e a causa di questo muore, egli muore appunto per il male che ha commesso.

E se il malvagio si converte dalla sua malvagità che ha commesso e compie ciò che è retto e giusto, egli fa vivere sé stesso. Ha riflettuto, si è allontanato da tutte le colpe commesse: egli certo vivrà e non morirà».

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale Dal Sal 24 (25)

R. Ricòrdati, Signore, della tua misericordia.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie, insegnami i tuoi sentieri.

Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi, perché sei tu il Dio della mia salvezza. R.

Ricòrdati, Signore, della tua misericordia e del tuo amore, che è da sempre.

Ricòrdati di me nella tua misericordia, per la tua bontà, Signore. R.

Buono e retto è il Signore, indica ai peccatori la via giusta; guida i poveri secondo giustizia, insegna ai poveri la sua via. R.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi 2,1-11

Fratelli, se c'è qualche consolazione in Cristo, se c'è qualche conforto, frutto della carità, se c'è qualche comunione di spirito, se ci sono sentimenti di amore e di compassione, rendete piena la mia gioia con un medesimo sentire e con la stessa carità, rimanendo unanimi e concordi.

Non fate nulla per rivalità o vanagloria, ma ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a sé stesso. Ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma anche quello degli altri.

Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù:

egli, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini.

Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce.

Per questo Dio lo esaltò

e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome,

perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi

nei cieli, sulla terra e sotto terra,

e ogni lingua proclami:

«Gesù Cristo è Signore!»,

a gloria di Dio Padre.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio

Alleluia, alleluia.

Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore, e io le conosco ed esse mi seguono. (Gv 10,27)

Dal Vangelo secondo Matteo 21,28-32

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: "Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna". Ed egli rispose: "Non ne ho voglia". Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: "Sì, signore". Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Risposero: «Il primo». E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli».

Parola del Signore. Lode a Te o Cristo